DOMANDA DI RIPARAZIONE PER INGIUSTA DETENZIONE

alla Corte d'appello, entro due anni (artt. 314 e 315 c.p.p.)

Alla Corte d'appello di (città) — Cancelleria

Indirizzo / PEC

Oggetto: domanda di riparazione per ingiusta detenzione (artt. 314 e 315 c.p.p.)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) | Codice fiscale

Residente in (indirizzo completo)

Telefono | Email / PEC

Nato/a a | il

Procedimento penale n. (R.G.N.R. / R.G.) | Ufficio giudiziario

Misura subita (custodia in carcere / arresti domiciliari) | disposta con ordinanza del

Dal | al | Totale giorni

Provvedimento finale (sentenza / archiviazione) e formula | irrevocabile / notificato il

premesso di non aver dato né concorso a dare causa alla custodia cautelare per dolo o colpa grave, CHIEDE che la Corte gli/le riconosca l'equa riparazione per la custodia cautelare ingiustamente subita, ai sensi degli artt. 314 e 315 c.p.p., per i seguenti danni patrimoniali e non patrimoniali:

Danni subiti (lavoro, reddito, salute, famiglia, reputazione)

(segue)

(segue)

Somma richiesta (o rimessa alla valutazione della Corte)

Procuratore speciale / difensore (se presente)

Allegati

Elegge domicilio per le comunicazioni all'indirizzo sopra indicato (o presso il difensore) e chiede, ricorrendone le condizioni, l'assegnazione di una provvisionale a titolo di alimenti (art. 646, comma 5, c.p.p.).

Luogo

Data

Luogo e data

Il/La dichiarante (firma leggibile)

Trattamento dei dati personali: i dati sono raccolti dal soggetto che riceve la dichiarazione e usati solo per il procedimento per cui viene presentata (Regolamento UE 2016/679).